

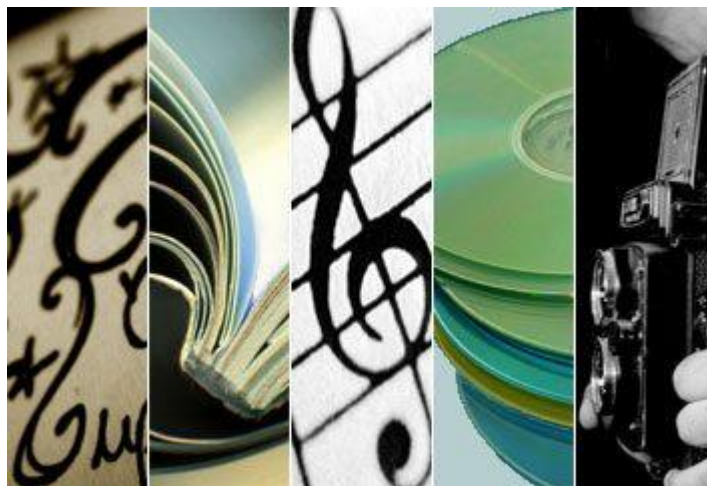


Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössische Schiedskommission für die Verwertung von
Urheberrechten und verwandten Schutzrechten ESchK
Commission arbitrale fédérale pour la gestion de droits d'auteur et
de droits voisins CAF
Commissione arbitrale federale per la gestione dei diritti d'autore e
dei diritti affini CAF
Cumissiun federala da cumpromiss per la gestiun da dretgs d'autur
e da dretgs cunfinants CFDC

Rapporto annuale 2014

della Commissione arbitrale federale per la gestione
dei diritti d'autore e dei diritti affini CAF



Rapporto annuale 2014 della CAF

Rapporto	
Autore	Commissione arbitrale federale per la gestione dei diritti d'autore e dei diritti affini CAF
Destinatario	Dipartimento federale di giustizia e polizia
Oggetto	Gestione e attività della CAF nell'esercizio 2014
Data	16 febbraio 2015

Indice

1. Indicazioni di carattere generale.....	4
2. Sfera di competenza della CAF.....	4
3. Personale.....	4
3.1. Composizione della CAF.....	4
3.2. Segreteria della CAF e infrastruttura.....	5
4. Finanze.....	5
5. Attività della CAF.....	6
6. Giurisprudenza.....	6
6.1. Decisioni della CAF.....	6
6.2. Decisioni del Tribunale amministrativo federale.....	7
6.3. Decisioni del Tribunale federale.....	8
7. Conferenze.....	9
8. Prospettive e osservazioni conclusive.....	9

1. Indicazioni di carattere generale

Conformemente all'art. 58 cpv. 2 della legge federale sul diritto d'autore e sui diritti di protezione affini (Legge sul diritto d'autore, LDA, RS 231.1), il presente rapporto rende conto all'autorità di vigilanza amministrativa, il Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP), delle attività della Commissione arbitrale federale per la gestione dei diritti d'autore e dei diritti affini (CAF) nell'esercizio 2014.

2. Sfera di competenza della CAF

La CAF è competente per la sorveglianza sulle tariffe nel campo del diritto d'autore e dei diritti di protezione affini. Le cinque società di gestione autorizzate dall'Istituto federale della proprietà intellettuale (IPI)¹, ProLitteris, Société suisse des auteurs, SUISA, Suissimage e Swissperform, devono sottoporre all'esame della CAF le tariffe negoziate con le rispettive associazioni di utenti per l'utilizzo dei diritti d'autore e dei diritti di protezione affini. Le società di gestione che esercitano la propria attività nello stesso settore devono negoziare delle tariffe comuni (TC)². Il compito principale della CAF è quello di verificare l'adeguatezza delle tariffe³ nei casi in cui i diritti da esse previsti sottostanno alla vigilanza della Confederazione⁴. La sfera di competenza e i compiti della CAF sono definiti nella LDA⁵ e nell'ordinanza del 26 aprile 1993 sul diritto d'autore e sui diritti di protezione affini (Ordinanza sul diritto d'autore, ODAu, RS 231.11)⁶.

3. Personale

3.1. Composizione della CAF

In seguito a cambiamenti di natura professionale, Dr. Laura Hunziker Schnider ha rassegnato le sue dimissioni da presidente della CAF a partire dal 31 marzo 2014, dal momento che il carico di lavoro non le avrebbe permesso di continuare a ricoprire tale ruolo a titolo accessorio. Membro indipendente della CAF dall'inizio del 2001, Dr. Laura Hunziker Schnider ne era divenuta presidente il 1 agosto 2010. A lei i nostri ringraziamenti per l'oculata direzione e il grande impegno che hanno contrassegnato la sua presidenza.

Con effetto dal 1 aprile 2014, il Consiglio federale ha nominato Dr. Armin Knecht, ex presidente del Tribunale d'appello e del Tribunale commerciale del Cantone di Argovia, nuovo presidente della CAF. Dr. Helene Kneubühler Dienst, giudice d'appello di Zurigo, gli succede in veste di membro indipendente. Grazie a queste due nomine complementari è stato possibile garantire il buon funzionamento della CAF.

¹ In virtù dell'art. 52 cpv. 1 LDA, l'Istituto federale della proprietà intellettuale (IPI) è competente per la sorveglianza sulle società di gestione.

² Art. 47 cpv. 1 LDA.

³ Art. 55 cpv. 1 LDA; cfr. il rapporto annuale 2010 della CAF, pag. 4 seg.

⁴ Art. 40 cpv. 1 LDA.

⁵ Art. 55–60 LDA.

⁶ Art. 1–16d ODAu.

3.2. Segreteria della CAF e infrastruttura

Il 31 dicembre 2014 Andreas Stebler, che ha diretto la Segreteria della CAF dal 1 gennaio 1996, è entrato in pensionamento anticipato. Grazie alla sua profonda cultura e alla sua esperienza pluriennale ha svolto il suo lavoro in modo eccellente. A lui i nostri migliori auguri per il futuro. Gli succede Dr. Philipp Dannacher, membro della CAF dal 1 ottobre 2014 e segretario dal 1 gennaio 2015. Segretario presso il Tribunale amministrativo federale a partire dal 2007, dove è stato anche responsabile per casi riguardanti la gestione dei diritti d'autore, Dannacher ha conseguito il brevetto di avvocato bernese e il dottorato presso l'Università di Basilea con una dissertazione a metà strada tra il diritto pubblico e il diritto dei marchi.

Alla fine dell'esercizio in esame, vi è stato un altro avvicendamento nella Segreteria della CAF, intervenuto in seguito alle dimissioni rassegnate dalla collaboratrice responsabile delle questioni amministrative. Il posto rimasto vacante è stato rioccupato a partire dal 1 gennaio 2015.

Come sempre il DFGP ha messo a disposizione della CAF e della Segreteria le risorse necessarie (uffici, sale riunioni, mezzi informatici e altri mezzi necessari)⁷.

4. Finanze

A differenza dei precedenti rapporti annuali, nella presente sezione vengono riportate esclusivamente le entrate provenienti dalle tasse e dai rimborsi spese riguardanti le decisioni per cui è stata inoltrata una versione motivata durante l'anno in rassegna e che sono già state quindi fatturate.

Nell'ambito delle procedure di approvazione delle tariffe dell'anno in rassegna, la CAF ha fatturato alle società di gestione 16 600 franchi per le tasse di decisione e di stesura e 26 794.40 franchi per il rimborso spese (diarie, indennità per lo studio degli atti, spese di viaggio, ecc.). L'anno precedente, le entrate provenienti dalle tasse e dai rimborsi spese ammontavano rispettivamente a 29 700 e 54 550.75 franchi. Nell'anno in rassegna, le entrate lorde incassate per l'attività della CAF nell'ambito dell'esame delle tariffe ammontano quindi a 43 394.40 franchi (anno precedente: 84 250.75 franchi), a fronte di costi pari a 381 495 franchi (anno precedente 317 507 franchi) per il personale, gli onorari e i beni e servizi.

Rispetto all'anno precedente, la CAF ha esaminato un minor numero di tariffe cosiddette di conciliazione ai sensi dell'articolo 11 ODAu, che possono essere comunicate mediante circolazione degli atti (11 tariffe esaminate rispetto alle 15 dell'anno precedente). Ne è conseguita una riduzione delle entrate provenienti dalle tasse, ma anche dei costi per gli onorari e per il rimborso spese.

L'*allegato 2* presenta una panoramica delle tariffe e dello stato dei conteggi nell'anno in esame⁸.

⁷ Art. 4 cpv. 1 ODAu.

⁸ Allegato 2: Panoramica dei conteggi delle tariffe.

5. Attività della CAF

All'inizio dell'anno in rassegna, risultavano ancora pendenti le motivazioni scritte di due tariffe esaminate dalla CAF durante l'esercizio precedente nel quadro di procedure di approvazione litigiose (Tariffa A Televisione⁹ e TC H¹⁰)¹¹ e di altre due tariffe comuni, la TC Z (2015-2019)¹² e la TC 13¹³, che, benché inoltrate nel 2013, sono state approvate solamente nell'anno in esame. Durante l'anno in rassegna, le cinque società di gestione hanno inoltrato alla CAF 11 nuove tariffe per approvazione o prolungamento (19 nell'esercizio precedente). La CAF ha esaminato quindi un totale di 13 tariffe. In 11 casi si è trattato di tariffe cosiddette di conciliazione ai sensi dell'articolo 11 ODAu, mentre negli altri due casi le società di gestione e le rispettive associazioni di utenti non sono riuscite a raggiungere un accordo¹⁴. Nel caso della controversa TC S¹⁵, ha avuto luogo una seduta con le parti coinvolte. L'esame della Tariffa supplementare relativa alla TC 3a¹⁶ è stato invece rimandato al 2015 per motivi di calendario, alla stregua del riesame della Tariffa A Radio Swissperform¹⁷ richiesto dal Tribunale federale alla CAF.

L'*allegato 3* presenta una panoramica delle tariffe esaminate dalla CAF durante l'anno in rassegna¹⁸.

6. Giurisprudenza

6.1. Decisioni della CAF

L'esame della controversa TC S ha rivestito un ruolo di primo piano nel quadro delle decisioni prese dalla CAF nell'anno in rassegna.

Nella sua decisione del 10 novembre 2014, la CAF ha stabilito che la proposta di tariffa del 14 maggio 2014 non è atta ad essere approvata. Pur essendo favorevole al principio degli importi lordi in ragione della graduale soppressione della deduzione dei costi di acquisizione che esso comporta nei casi in cui si ricorre a ditte terze per l'acquisizione di clienti in ambito pubblicitario e pur riconoscendo che tale principio è in sintonia con le sue decisioni, la CAF considera inadeguata tale soppressione in ragione del sensibile aumento delle indennità previsto. Non sussistono infatti le condizioni per un'eccezione dal principio secondo cui un simile aumento deve essere evitato. La CAF ritiene invece adeguata la graduazione prevista dalla proposta subordinata della SUISA del 30 ottobre 2014, ma precisa che una nuova tariffa non potrà prevedere indennità superiori all'addebito effettivo risultante dalla suddetta proposta

⁹ Utilizzazione di supporti audio e audiovisivi disponibili in commercio da parte della Società svizzera di radiotelevisione (SRG SSR) ai fini di diffusione televisiva.

¹⁰ Esecuzioni di musica per manifestazioni danzanti e ricreative nell'industria alberghiera.

¹¹ Cfr. il rapporto annuale 2013, n. 6.1.

¹² Imprese circensi.

¹³ Utilizzo di diritti non reclamati (supporti audio e audiovisivi).

¹⁴ Cfr. n. 6.1.

¹⁵ Emittenti.

¹⁶ Indennità per la ricezione di emissioni e l'esecuzione con supporti audio e audiovisivi senza carattere di manifestazione in camere di alloggio.

¹⁷ Utilizzazione di supporti audio disponibili in commercio a fini di diffusione radiofonica da parte della Società svizzera di radiotelevisione (SRG SSR).

¹⁸ Allegato 3: Panoramica delle tariffe esaminate nel 2014.

(fatto salvo il 15% della deduzione forfettaria dai costi di acquisizione di clienti in ambito pubblicitario a partire dal 2017). Nel caso di un'eventuale soppressione della deduzione, sarà necessario riflettere sulle modalità per ammortizzare in futuro un simile cambiamento di sistema. Dopo aver consultato le parti, la tariffa è stata approvata con le suddette modifiche e con altre modifiche riguardanti lo sconto contrattuale e gli obblighi di notificazione che non è necessario specificare nel dettaglio in questa sede¹⁹. La CAF ha inoltre deciso di prolungare a titolo cautelare il periodo di validità della TC S, approvata il 4 novembre 2010 e prolungata in data 7 ottobre 2013, fino alla scadenza del termine di ricorso previsto per la presente procedura d'approvazione. È fatto salvo un conteggio definitivo sulla base della TC S approvata il 10 novembre 2014. L'obiettivo primario di tale misura cautelare era quello di scongiurare l'assenza di tariffe. La decisione motivata in merito alla misura cautelare è stata inviata prima della fine dell'anno in rassegna.

Tra le decisioni prese mediante circolazione degli atti, la decisione riguardante la TC 4e²⁰ merita una menzione particolare. In questo caso, le società di gestione hanno presentato un accordo raggiunto con tutte le associazioni di utenti coinvolte, che prevede di inoltrare alla CAF due tariffe, nello specifico la TC 4e 2014, valida dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014, e la TC 4e 2015-2016, valida dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2016. Le parti si sono accordate inoltre sul pagamento di un'indennità forfettaria per il periodo di tempo che va dal 1 luglio 2010 al 31 dicembre 2013. Dal canto suo, il Tribunale amministrativo federale ha accolto la richiesta di sospensione delle procedure di ricorso pendenti relative alla TC 4e 2010-2011 e alla TC 4e 2012-2013. L'accordo prevede altresì che dopo l'approvazione delle nuove tariffe vengano ritirati tutti i ricorsi riguardanti la TC 4e. Con decisione per circolazione degli atti in data 25 novembre 2014, la CAF ha approvato le proposte di tariffa TC 4e 2014 e TC 4e 2015-2016.

Sul sito della CAF²¹ vengono pubblicate regolarmente le decisioni prese nel corso dell'anno in rassegna.

6.2. Decisioni del Tribunale amministrativo federale

In qualità di autorità competente per i ricorsi contro le decisioni della CAF, durante l'anno in rassegna il Tribunale amministrativo federale (TAF) ha emesso varie sentenze.

Con sentenza del 14 marzo 2014 riguardante la Tariffa supplementare relativa alla TC 3a, il TAF si è pronunciato in primo luogo sulla decisione della CAF del 30 novembre 2012²². Si trattava di stabilire se la CAF, non avendo sottoposto al parere delle ricorrenti la proposta di modifica della tariffa inoltrata dalle controparti dopo la seduta comune, non fosse venuta meno al principio di pari trattamento delle parti. Il TAF ha stabilito che è stato violato il diritto delle ricorrenti di essere sentite e ha pertanto accolto il ricorso annullando la decisione. Ha statuito inoltre che la questione riguardante l'obbligo di pagamento per la ricezione di emissioni in camere di alloggio costituisce una questione pregiudiziale relativa all'adeguatezza della tariffa in senso stretto. Data l'urgenza con cui devono essere trattate le procedure riguardanti le tariffe

¹⁹ La motivazione di questa decisione risulta ancora pendente al momento della stesura del presente rapporto.

²⁰ Indennità sui supporti di memoria digitali nei telefoni cellulari utilizzati per la registrazione privata.

²¹ <http://www.eschk.admin.ch/eschk/it/home/dokumentation/beschluesse/2014.html>.

²² Cfr. il rapporto annuale 2012, n. 6.1 lett. a).

e visto che tutti i partecipanti avevano avuto la possibilità di esprimersi dettagliatamente in proposito, il TAF ha deciso di pronunciarsi in primo luogo su tale questione pregiudiziale per ragioni di economia procedurale. Nella sua sentenza, il TAF si è espresso a favore della decisione della CAF, secondo cui la ricezione di emissioni e l'esecuzione in camere di alloggio devono essere sottoposte all'obbligo di pagamento, e ha statuito che l'istituzione di una tariffa supplementare non viola l'obbligo di una tariffa comune.

Nella procedura di ricorso relativa alla TC 12²³, il TAF ha stabilito, con sentenza del 27 giugno 2014, che la ricorrente non è legittimata al ricorso secondo l'art. 48 cpv. 1 PA e non è pertanto entrata nel merito del ricorso presentato. Dal momento che tale decisione non è stata impugnata dinanzi al Tribunale federale, la TC 12²⁴, approvata dalla CAF in data 17 dicembre 2012, è entrata in vigore.

Alla fine dell'anno in rassegna erano pendenti presso il TAF le decisioni riguardanti la TC 4e²⁵, la TC H²⁶ e la Tariffa A Televisione Swissperform. È inoltre ancora impugnabile la TC S approvata dalla CAF in data 10 novembre 2014, dal momento che il termine di ricorso comincia a decorrere il giorno dopo la notificazione della motivazione scritta a inizio 2015.

6.3. Decisioni del Tribunale federale

Nel quadro della procedura di approvazione riguardante la Tariffa A Radio²⁷, si è reso necessario chiarire innanzitutto se l'esame di controverse questioni inerenti al diritto civile e le relative decisioni debbano essere effettuati nell'ambito delle procedure di approvazione delle tariffe, o meglio quale sia il rapporto tra procedura civile e amministrativa²⁸. Con sentenza del 9 ottobre 2014, il Tribunale federale (TF) rimanda ai vantaggi derivanti dal chiarimento, nella procedura di approvazione delle tariffe, di controverse questioni di diritto materiale riguardanti l'estensione dei diritti protetti. Secondo il TF, tali procedure permettono di avere una visione d'insieme dal punto di vista del diritto amministrativo e si rivelano pertanto più adeguate di azioni civili incentrate su casi concreti. Una tariffa approvata secondo tale procedura non risulterebbe giuridicamente vincolante nel caso di questioni inerenti al diritto materiale, ma, qualora tali questioni venissero portate dinanzi al TF nell'ambito della procedura di approvazione delle tariffe, il TF potrebbe coordinare la risposta con la prima corte di diritto civile competente, garantendo così la massima certezza del diritto. Il TF giunge pertanto alla conclusione che la CAF avrebbe dovuto esaminare le controverse questioni inerenti al diritto materiale e sottopone pertanto il caso a un nuovo esame della CAF.

Dopo che il TAF aveva respinto il ricorso contro la decisione della CAF del 4 novembre 2010 relativa alla TC S, confermando così la decisione della CAF, la ricorrente ha portato la sentenza dinanzi al TF, il quale ha respinto a sua volta il ricorso con sentenza del 27 febbraio 2014.

²³ Compenso per la cessione d'uso di set top box con memoria e vPVR.

²⁴ Cfr. il rapporto annuale 2012, n. 6.1 lett. c).

²⁵ Entrambe le procedure sono tuttavia sospese. Si prevede inoltre che i rispettivi ricorsi verranno ritirati (cfr. n. 6.1).

²⁶ Esecuzioni di musica per manifestazioni danzanti e ricreative nell'industria alberghiera.

²⁷ Utilizzazione di supporti audio disponibili in commercio a fini di diffusione radiofonica da parte della Società svizzera di radiotelevisione (SRG SSR).

²⁸ Cfr. il rapporto annuale 2012, n. 6.1 lett. b).

Rapporto annuale 2014 della CAF

Il TF ha ricordato che il legislatore ha sottoposto le tariffe riguardanti il diritto d'autore all'esame di un organo competente in materia, in cui sono rappresentati sia i titolari dei diritti sia gli utenti. Ha inoltre osservato che è compito del TAF verificare che la CAF interpreti correttamente i criteri di cui all'art. 60 LDA e ne tenga conto nelle sue decisioni. Allo stesso tempo, il TAF deve limitare la portata di tale verifica nel caso di questioni che gli competono solo parzialmente, quali ad esempio il peso da assegnare ai singoli criteri e l'effetto di quest'ultimi sull'importo della tariffa da approvare. Si tratta quindi di stabilire se la CAF abbia oltrepassato il margine di apprezzamento o ne abbia abusato. Il TF ha negato inoltre una violazione del diritto di essere sentiti e una constatazione erronea dei fatti, confermando anche in questo caso le decisioni prese dalla CAF e dal TAF.

7. Conferenze

In data 30 aprile 2014, il Presidente della CAF ha partecipato al colloquio annuale sul diritto d'autore tenutosi presso l'IPI. Il 28 maggio 2014, ha presenziato al tredicesimo convegno sul diritto d'autore del Forum Svizzero per il Diritto della Comunicazione (SF-F2), in occasione del quale sono stati presentati i risultati del gruppo di lavoro «AGUR 12». Insieme al Segretario della CAF, ha poi preso parte, in data 24 novembre 2014, a un convegno sui punti di contatto tra la procedura civile e amministrativa nell'ambito del diritto dei beni immateriali, organizzato dall'associazione «ingres» e dall'Associazione svizzera dei giudici di commercio.

8. Prospettive e osservazioni conclusive

Dopo gli importanti avvicendamenti di personale in seno alla CAF nell'anno in rassegna, è auspicabile che essa possa tornare a concentrarsi con forza sulla sua attività principale, la sorveglianza sulle tariffe. Nel 2015 avranno inoltre luogo le elezioni dei membri della CAF.

Commissione arbitrale federale per la
gestione dei diritti d'autore e dei diritti affini

Il presidente:



Dr. Armin Knecht

Allegato 1: Lista dei membri della CAF

Allegato 2: Panoramica dei conteggi delle tariffe

Allegato 3: Panoramica delle tariffe esaminate nel 2014

Rapporto annuale 2014 della CAF

Lista dei membri della CAF:

Presidente:

Knecht Armin, Dr. iur., ex giudice cantonale, Hausen

Assessori indipendenti:

Govoni Carlo, lic. iur., Berna (Vicepresidente)

De Werra Jacques, dr en droit, professore, Ginevra

Kneubühler Dienst Helene, Dr. iur., giudice cantonale, Zurigo

Pfister-Liechti Renate, giudice, Ginevra

Rappresentanti delle società di gestione:

Alder Daniel, Dr. iur., avvocato, Zurigo

Berger Mathis, Dr. iur., avvocato, Zurigo

Egloff Willi, Dr. iur., avvocato, Berna

Gilliéron Philippe, dr en droit, professore, Losanna

La Spada Anne-Virginie, dr en droit, avvocato, Ginevra

Wild Gregor, Dr. iur., avvocato, Zurigo

Rappresentanti delle associazioni di utenti:

Bettschart-Narbel Florence, lic. en droit, avvocato, Losanna

Cherpillod Ivan, dr en droit, professore, Losanna

Courvoisier Maurice, Dr. iur., avvocato, Basilea

De la Cruz Böhringer Carmen, lic. iur., avvocato, Zugo

Egli Klaus, lic. phil., direttore, Basilea

Emmenegger Nicole, lic. iur., avvocato, Berna

Heinzelmann Wilfried, Dr. iur., avvocato, Winterthur

Kovacs Rita, gerente, Zurigo

Mani Claude-André, insegnante, Villeneuve

Pfortmüller Herbert, Dr. iur., avvocato, Küsnacht ZH

Pletscher Thomas, lic. iur., Zurigo

Stucki Frederik, direttore, Città di Leuk

Wagner Eichen Martina, lic. iur., avvocato, Zurigo

Widmer-Hophan Annelies Elisabeth, Zugo

Rapporto annuale 2014 della CAF

Panoramica delle tariffe esaminate nel 2014:

- *Tariffa supplementare relativa alla Tariffa comune 3a* (indennità per la ricezione di emissioni e l'esecuzione con supporti audio e audiovisivi senza carattere di manifestazione in camere di alloggio);
- *Tariffa comune 3c* (ricezione di programmi televisivi su maxischermi ['public viewing']) del 6 ottobre 2014;
- *Tariffa comune 4e* (indennità sui supporti di memoria digitali nei telefoni cellulari utilizzati per la registrazione privata) del 25 novembre 2014;
- *Tariffa comune 4f* (indennità sui supporti di memoria digitali nei tablet utilizzati per la registrazione privata) del 6 ottobre 2014;
- *Tariffa comune 5* (noleggio di esemplari di opere) del 15 luglio 2014;
- *Tariffa comune 11* (utilizzo di registrazioni d'archivio degli organismi di diffusione) del 26 agosto 2014;
- *Tariffa comune 13* (utilizzo di diritti non reclamati [supporti audio e audiovisivi]) del 19 marzo 2014;
- *Tariffa comune Ka* (grandi concerti e produzioni musicali analoghe) e *TC Kb* (concerti che hanno luogo in locali o su superfici con una capacità massima di 999 persone e che generano delle entrate provenienti dalla vendita di biglietti inferiori o pari a CHF 15 000) dell'8 settembre 2014;
- *Tariffa comune S* (emittenti);
- *Tariffa comune Z* (imprese circensi) del 3 marzo 2014;
- *Tariffa B* (associazioni di musica e associazioni orchestrali) del 26 agosto 2014;
- *Tariffa PA* (fabbricazione di scatole armoniche [meccanismi musicali]) del 15 luglio 2014;
- *Tariffa PI* (supporti sonori e video musicali destinati al pubblico) del 26 agosto 2014.